



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il d.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59 recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*”;

VISTO il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015 recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*” registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 dicembre 2016, di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentari relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017;

VISTA la direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2017 emanata dal Sig. Ministro in data 24 gennaio 2017 che definisce le priorità politiche, gli obiettivi ed i risultati attesi dall'azione di ciascun centro di responsabilità amministrativa del Ministero della Salute, in coerenza con il programma di governo;

VISTO il D.P.C.M. del 6 ottobre 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 8 novembre 2016, foglio 4048, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Gaetana Ferri l'incarico dirigenziale di livello generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 7 febbraio 2017, con il quale sono stati assegnati ai dirigenti generali titolari dei centri di responsabilità amministrativa i contingenti delle risorse umane e delle risorse finanziarie di competenza, stanziato nello stato di previsione del Ministero della salute per l'esercizio finanziario 2017;

VISTO il decreto del Direttore generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali del 16 febbraio 2017, con il quale le risorse finanziarie presenti sui capitoli di bilancio di cui alla tabella n.14 della legge 11 dicembre 2016 n. 232, di seguito indicati 4311 p.g. 1; 4321 p.g. 1; 5507 p.g. 1; 5508 p.g. 1; 5509 p.g. 1; 5510 p.g. 12, p.g. 13, p.g. 14, p.g. 15 p.g. 16, p.g. 17, pg. 18; 5511 p.g. 15, pg. 18; 5517 p.g. 1, sono state attribuite alla Dott.ssa Licia Baccocchi, dirigente di seconda fascia in servizio presso la Direzione Generale della Comunicazione e dei Rapporti Europei e Internazionali, Direttore dell'Ufficio 1 - Affari generali;

TENUTO CONTO della necessità di procedere con urgenza ad impegnare le risorse finanziarie disponibili sul capitolo 5510 pg 18 e considerati gli impegni istituzionali della dott.ssa Baccocchi legati

allo svolgimento del G7 sulla salute che si svolgerà a Milano i giorni 5 e 6 novembre 2017, sono conferiti al Dott. Alfredo d'Ari, direttore dell'Ufficio 3 DG COREI, i poteri di spesa sul citato capitolo 5510 pg 18, limitatamente all'impegno correlato alla procedura negoziale di cui alla presente determina;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2017-2019, adottato con D.M. 31/01/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 23 marzo 2017;

ATTESO che il Ministero, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di salute;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante “*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*”, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

ATTESO che la sedentarietà rappresenta uno dei principali fattori di rischio per la salute degli individui su cui è possibile intervenire; lo svolgimento regolare dell'attività fisica, infatti, con i dovuti accorgimenti, ha un effetto benefico a tutte le età: nei bambini favorisce un corretto sviluppo fisico e la socializzazione; negli adulti contribuisce a ridurre il rischio dell'insorgenza di malattie croniche (dal diabete alle patologie tumorali e cardiovascolari) e migliora la salute mentale; negli anziani migliora l'elasticità muscolare e svolge un ruolo di primaria importanza nella prevenzione della malattie cronico degenerative;

ATTESO che secondo gli ultimi dati ISTAT, pubblicati nel “Rapporto degli italiani con lo sport” e riferiti al 2015, in Italia, i sedentari, ossia coloro che dichiarano di non praticare alcuno sport o attività fisica nel tempo libero, sono oltre 23 milioni (39,1% della popolazione) e aumentano con l'età fino ad arrivare a quasi la metà della popolazione di 65 anni e più; circa la metà della popolazione di 3 anni e più non ha mai praticato sport (44,9%) mentre 1 persona su 5 ha praticato uno sport che ha poi interrotto (20,2%);

CONSIDERATO che la promozione dello sport e del movimento, oltre a rappresentare un investimento per la prevenzione delle malattie croniche e per il miglioramento della salute, ha effetti positivi sulla società e sull'economia incidendo anche sui costi diretti e indiretti dell'assistenza sanitaria dovuti al negativo impatto sulla produttività e sugli anni di vita in buona salute persi;

CONSIDERATO che l'Istituto Superiore di Sanità è pronto a presentare un importante studio scientifico, realizzato in collaborazione con il Ministero, che evidenzia e dimensiona il possibile risparmio per le finanze pubbliche che sarebbe indotto dal regolare svolgimento di attività fisica della popolazione;

ATTESO che, in considerazione di quanto evidenziato, il Ministero, d'intesa con l'Istituto Superiore di Sanità ed il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, ritiene opportuno sviluppare una campagna di comunicazione volta a

informare e sensibilizzare la popolazione sui benefici di salute che comporta lo svolgimento di uno sport o di un'attività fisica regolare;

ATTESO che il problema della sedentarietà interessa in modo diffuso tutte le fasce di età e che, pertanto, il target della campagna è rappresentato dalla popolazione generale;

ATTESO che, conseguentemente, sarà privilegiato il ricorso a strumenti e mezzi idonei a raggiungere nel modo più efficace il maggior numero di cittadini, prima tra tutti la televisione che secondo l'ultimo rapporto Censis 2017 è ancora il mezzo con più utenti abituali (>97%) e che, pertanto, lo strumento principale della campagna sarà rappresentato da spot televisivi;

ATTESO che si prevede di produrre almeno tre spot ai quali, grazie alla collaborazione del CONI, parteciperanno, in qualità di testimonial, famosi atleti italiani professionisti ed ex atleti non più attivi ma ancora popolari e amati dal grande pubblico;

CONSIDERATO che, in base agli accordi con il CONI e con l'ISS, l'avvio della campagna è, al momento, previsto per il giorno 16 novembre p.v.;

VISTO l'appunto prot. n. 3629-P del 23 ottobre 2017, con il quale il Sig. Ministro ha approvato la proposta di avvio della campagna di comunicazione in questione e, in particolare, la produzione del primo spot da realizzarsi con urgenza, ha autorizzato una spesa massima di € 60.000,00 I.V.A inclusa, da imputare sul capitolo di bilancio 5510 p.g. 18;

TENUTO CONTO che, al fine di dare avvio alla campagna, occorre procedere all'affidamento dei seguenti servizi: sviluppo del concept della campagna declinabile in più spot multisoggetto; ideazione ed elaborazione grafica di un logo originale; scrittura e produzione di uno spot televisivo e radiofonico della durata di 30"; ideazione e produzione di una creatività stampa;

TENUTO CONTO che, per garantire la maggiore convenienza possibile in termini di economicità e di operatività nell'esercizio del servizio, non risulta opportuno suddividere l'attività in lotti funzionali;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici", così come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 ed in particolare l'art. 36, comma 2, lettera a) in base al quale, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" per le parti rimaste in vigore a seguito dell'entrata in vigore del citato d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

RITENUTO di far ricorso, per l'affidamento dei predetti servizi ad una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 ss.mm., tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ad una società specializzata nel settore, per un importo massimo di € 39.000,00 (trentanovemila/00) I.V.A. esclusa;

TENUTO CONTO della competenza presente sul capitolo di bilancio 5510 p.g. 18, per l'anno finanziario 2017;

ATTESO che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DECRETA

ART. 1

1. E' dato mandato all'Ufficio 3 – Comunicazione e Informazione della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali di avviare, in osservanza alla normativa vigente, una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, finalizzata alla realizzazione della campagna di comunicazione che promuova la diffusione della cultura del regolare svolgimento dell'attività sportiva e più in generale dell'attività fisica, di cui in premessa, - Responsabile del procedimento Dott. Alfredo d'Ari.

2. E' autorizzata la spesa massima di € 39.000,00 (trentanovemila/00) IVA esclusa, da imputare sul capitolo 5510 p.g. 18 (somme destinate a informazione sanitaria e promozione della salute già incluse nel fondo di cui all'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 comma 616) dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2017.

3. L'Ufficio 3 - Comunicazione e Informazione della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali è incaricato della sottoscrizione del contratto e dell'assunzione dell'impegno di spesa.

Roma, lì 31.10.2017

IL DIRETTORE GENERALE
f.to (Dott.ssa Gaetana FERRI)